

“Circular Monday”

la campagna globale che vuole contrastare acquisti compulsivi e sprechi del Black Friday

Il 24 novembre 2025 si è celebrato il 9° *Circular Monday*, la campagna globale nata per contrastare il *Black Friday*, che da quest’anno si è evoluta nella *Circular Week*, una settimana intera dedicata al consumo circolare, iniziata il 17 novembre.

Anche se *Circular Monday*¹ si “celebra” il lunedì prima del *Black Friday*, l’attività di sensibilizzazione prosegue tutto l’anno.

Black Friday: origini e impatti

Il *Black Friday* è nato nel 1924, quando i magazzini Macy's organizzarono una giornata di sconti per dare il via allo shopping natalizio; dal 1952 è il nome informale usato negli Stati Uniti d'America per indicare il venerdì successivo al Giorno del ringraziamento - *Thanksgiving day* - che si celebra il quarto giovedì di novembre e segna l'inizio della stagione delle compere natalizie e dei relativi saldi.

È considerato il venerdì nero dei saldi in America, con il traffico impazzito in direzione degli *shopping mall*. Dagli anni Ottanta questa usanza si è diffusa sempre di più a livello globale: per l'occasione molte aziende lanciano eventi e codici sconto.

Il periodo dei *Black Friday* viene quindi utilizzato da diversi analisti finanziari come un indicatore statistico della propensione ai consumi e alla spesa sia negli Stati Uniti che in tutti i Paesi nei quali è presente.

1

Oggi il Black Friday si è trasformato in tutto il mondo nella settimana del *Black Friday*: sette giorni - a volte anche di più - per fare shopping risparmiando, facendo schizzare le vendite online e gli impatti.

Seppur datata, la ricerca “*Building a Circular Economy*” (2019) - prodotta dall'Ente benefico e *think tank* indipendente Green Alliance nell'ambito di una partnership con il programma *Resource Recovery from Waste*, con sede presso la Facoltà di Ingegneria Civile di Leeds - ha provato a stimare l’impatto del *Black Friday*:

- circa 400.000 tonnellate di emissioni di CO₂, solo nel Regno Unito, equivalenti alle emissioni annuali di 375.000 persone.
- Incremento sensibile di imballaggi, resi di massa e prodotti che spesso finiscono direttamente in discarica (ad esempio il caso dei vestiti: tra il 4 e il 9% degli indumenti commercializzati in Europa vengono distrutti senza essere mai utilizzati).

Secondo alcuni dati pubblicati il 28 novembre 2024 nel sito web del WWF, durante la settimana di sconti il trasporto su gomma delle merci verso magazzini e negozi di tutta Europa rilascia nell’atmosfera oltre 1 milione di tonnellate di CO₂, il 94% in più di una settimana media, con un aumento di emissioni pari a quelle di 3500 voli da Parigi a New York.

Questa stima non considera le emissioni per le consegne degli acquisti online che, in Italia, rappresentano la maggior parte degli acquisti. Ammonterebbero a circa 500.000 le tonnellate di CO_{2eq}² rilasciate nell’atmosfera in Italia durante la settimana del *Black Friday*.

¹ Negli anni scorsi, a far data dalla nascita della campagna, il Circular Monday è ricorso nei seguenti giorni di novembre: 19 (2018), 25 (2019), 23 (2020), 22 (2021), 21 (2022), 20 (2023), 25 (2024).

Oltre alle emissioni legate alle consegne da *Black Friday*, è inoltre necessario tener conto dell'impatto generato dai resi (i resi degli acquisti on line sfiorano il 40%, contro il 10% dell'acquisto a negozio): ogni reso aumenta del 30% le emissioni legate alla logistica, e oltre il 25% dei prodotti viene scartato dai rivenditori, aggravando il problema dei rifiuti.

I trasporti sono però solo una parte degli impatti ambientali, perché a livello di CO₂, per esempio, incide maggiormente il processo di produzione, che è differente per ogni materiale o merce. Dal punto di vista della sostenibilità di prodotto un altro aspetto importante sul quale riflettere è legato all'impronta idrica e, pensando in un'ottica circolare, al ciclo di vita del prodotto.

Pertanto, gli impatti del *Black Friday* e più in generale del nostro attuale modello economico risultano ancora lontani da un modello sostenibile.

La nascita del contro-movimento al Black Friday

Fondato da Henning Gillberg (deceduto nel marzo 2022) e Repamera AB, nel 2017 a Malmö (Svezia) - come contro-movimento al *Black Friday* - con il nome "*White Monday*", ha assunto la denominazione *Circular Monday* nel 2020, diventando in breve tempo una campagna globale e una *community*, che promuove il consumo circolare (acquisto, utilizzo e riutilizzo in modi che non creano/limitino sprechi). Dal 2023, il numero di Paesi partecipanti è aumentato da 30 a 40, dimostrando il crescente interesse globale verso alternative di consumo sostenibili e circolari. Oggi, il *Circular Monday* si è evoluto in un movimento globale che facilita l'accesso dei consumatori a beni e servizi circolari e sostenibili.

Circular Monday non è soltanto una campagna di nicchia per pochi appassionati ma un modo per far crescere consapevolezza. Le aziende che aderiscono possono mettere in evidenza l'allineamento della propria offerta ai cambiamenti normativi – come il diritto alla riparazione – e alla crescente sensibilità dei consumatori.

2

Circular Monday 2024: alcuni numeri che rendono tangibili gli impatti del movimento e del mercato "second hand"

Nella precedente annualità hanno partecipato all'evento oltre 1.300 aziende, organizzazioni e influencer di più di 40 Paesi. La campagna ha superato i 74 milioni di persone raggiunte sui social media, dimostrando il suo crescente impatto a livello globale.

Oggi più di 1.400 aziende, organizzazioni e influencer in 40 Paesi partecipano al movimento, con partner globali.³

I mercati del second-hand e vintage continuano a crescere, con il mercato globale dell'usato valutato oltre 128 miliardi di euro e con una crescita annuale a doppia cifra. Il mercato del lusso di seconda mano vale oggi 35 miliardi di euro, con un tasso di crescita annuale del 15,50%.

In Italia, un consumatore su due acquista già articoli di seconda mano e il consumo responsabile sembra destinato a crescere ancora.

Inoltre, Istituzioni finanziarie, come la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), stanno rafforzando il loro supporto a modelli di business circolari, riconoscendone il ruolo nella riduzione delle emissioni e nella promozione di una crescita sostenibile. Nel 2024, la BEI ha incrementato i fondi per progetti mirati a promuovere il riuso, il riciclo e la riduzione dei rifiuti.

² La CO₂ equivalente è una misura utilizzata per confrontare l'impatto ambientale di diversi gas serra, traducendoli in un'unica unità di misura basata sul loro potenziale di riscaldamento globale (GWP, Global Warming Potential). In pratica, indica quanta CO₂ avrebbe lo stesso effetto sul riscaldamento globale di una determinata quantità di un altro gas serra.

³ quali ad esempio: Logitech, Too Good To Go e Zipcar.

Circular Monday in Italia

In Italia, il movimento è attivo e conta su una rete crescente di aziende e organizzazioni – “circular buddies” - che promuovono pratiche sostenibili, prodotti e servizi circolari, tramite iniziative quali:

- promozione di prodotti di seconda mano e vintage,
- servizi di riparazione e rigenerazione di materiali,
- progetti di upcycling e trasformazione di scarti in nuovi prodotti (ad esempio: pane invenduto che diventa birra),
- piattaforme e app per la gestione dei rifiuti o la lotta allo spreco alimentare.

L'iniziativa offre visibilità alle aziende aderenti e consente ai consumatori di orientarsi verso scelte più responsabili che contribuiscono ad ottenere numerosi vantaggi: minori emissioni, meno rifiuti e un'economia più resiliente. Il portavoce italiano della campagna è Simone Grasso.

Per l'anno in corso, giovedì 27 novembre, nell'ambito della *Circular Week* e in occasione della Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti SERR, l'Università di Macerata propone la doppia iniziativa [“SCAMBIA & CONDIVIDI. Dal Circular Monday al consumo sostenibile”](#) dedicata al consumo responsabile.

Altre iniziative ed approfondimenti sono disponibili nel portale <https://www.circularmonday.com/>, dove è possibile esplorare anche le iniziative organizzate dagli altri Paesi aderenti.

Treviso, 26 novembre 2025

A cura di Servizi CSR – Federica Alimede

Sitografia

- <https://www.circularmonday.com/>
- [“Un Circular Monday contro gli sprechi del Black Friday”](#) - Circular Economy Network 21/11/2025
- <https://www.unimc.it/it/unimc-comunica/events/2025/scambia-condividi-dal-circular-monday-al-consumo-sostenibile> - Ultimo aggiornamento 19 novembre 2025
- [“Curiosità Black Friday: qual è la sua origine? E perché il colore nero?”](#) - Focus
- <https://www.focus.it/cultura/curiosita/black-friday-qual-e-lorigine-del-venerdi-nero>
- [“Il Black Friday è un venerdì nero anche per la sostenibilità”](#) – WWF 28/11/2024
- [“Most Black Friday purchases soon end up as waste”](#) – University of Leeds 29/11/2019
- Wikipedia